

**ATTESTAZIONE DI REGOLARITÀ PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE E  
CONSULENZA PRESSO L'UNIVERSITÀ DI MESSINA**

Il sottoscritto Prof. GIOVANNI MOSCHIELLA in qualità di Direttore del Dipartimento/ Presidente del Centro/Dirigente di SEIPOS, in relazione al contratto di COLLABORAZIONE affidato a LUCA BUSCETA,

**dichiara**

sotto la propria responsabilità, di aver preliminarmente accertato che:

- in base alla dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal collaboratore (ai sensi dell'art. 15, c. 1, lett. c) del Dlgs 33/2013), sull'eventuale titolarità di incarichi/cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionale, non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;<sup>1</sup>

dichiara inoltre che

- l'oggetto della prestazione corrisponde alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e risulta coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- è stata preliminarmente accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'Ateneo;
- l'esigenza è di natura temporanea e richiede prestazioni altamente qualificate;
- sono stati preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;
- è stato accertato il rispetto degli ulteriori requisiti previsti dall'art.7, c.6 del D.L.165/2001 e successive modificazioni.



FIRMA **IL DIRETTORE**  
*(Prof. G. Moschella)*

<sup>1</sup>Art. 53 comma 14 D.LGS 165/2001 come modificato dall'art. 1 comma 42 della L. 190/2012

«14. Al fine della verifica dell'applicazione delle norme di cui all'articolo 1, commi 123 e 127, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modificazioni e integrazioni, le amministrazioni pubbliche sono tenute a comunicare al Dipartimento della funzione pubblica, in via telematica o su supporto magnetico, entro il 30 giugno di ciascun anno, i compensi percepiti dai propri dipendenti anche per incarichi relativi a compiti e doveri d'ufficio; sono altresì tenute a comunicare semestralmente l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, con l'indicazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare dei compensi corrisposti. Le amministrazioni rendono noti, mediante inserimento nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica, gli elenchi dei propri consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico **nonché l'attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi. Le informazioni relative a consulenze e incarichi comunicate dalle amministrazioni al Dipartimento della funzione pubblica, nonché le informazioni pubblicate dalle stesse nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica ai sensi del presente articolo, sono trasmesse e pubblicate in tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto che consenta di analizzare e rielaborare, anche a fini statistici, i dati informatici. Entro il 31 dicembre di ciascun anno il Dipartimento della funzione pubblica trasmette alla Corte dei conti l'elenco delle amministrazioni che hanno omesso di trasmettere e pubblicare, in tutto o in parte, le informazioni di cui al terzo periodo del presente comma in formato digitale standard aperto. Entro il 31 dicembre di ciascun anno il Dipartimento della funzione pubblica trasmette alla Corte dei conti l'elenco delle amministrazioni che hanno omesso di effettuare la comunicazione, avente ad oggetto l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza»**

**Dichiarazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.P.R. 29 Settembre 1973 n. 600  
e successive modificazioni (anno 2016)**

Il/La sottoscritto/a LUCA BUSCEMA Codice Fiscale BSCLC079E10F158V

► **Agli effetti dell'applicazione delle ritenute IRPEF chiede espressamente:**

- l'applicazione dell'aliquota marginale IRPEF nella misura del    % in luogo di quella progressiva a scaglioni collegata all'entità dell'emolumento nel periodo d'imposta.

► **Agli effetti dell'applicazione della detrazione per lavoro dipendente ed assimilati di cui all'art. 13 DPR. 917/1986:**

CHIEDE

sotto la propria responsabilità, a decorrere dal    2016, le detrazioni per lavoro dipendente ed assimilati di cui all'art. 13, comma 1, lettere a), b), c) e comma 2 del DPR. 917/1986 sulla base del proprio reddito complessivo, da rapportare al periodo di lavoro nell'anno.

- comunica che il proprio reddito complessivo presunto per l'anno 2016, al netto degli oneri deducibili e comprensivo dei redditi relativi al presente rapporto di lavoro, ma escluso del valore della rendita catastale dell'abitazione principale e delle pertinenze è pari ad €.   ,    =1.

► **Agli effetti dell'applicazione delle detrazioni per carichi di famiglia di cui all'art. 12 del DPR. 917/1986 il sottoscritto conferma quanto sopra esposto e:**

- comunica che il proprio reddito complessivo presunto per l'anno 2016, al netto degli oneri deducibili e comprensivo dei redditi relativi al presente rapporto di lavoro, ma escluso del valore della rendita catastale dell'abitazione principale e delle pertinenze è pari ad €.   ,    =2.

CHIEDE

sotto la propria responsabilità, le seguenti le detrazioni per carichi di famiglia, nei limiti previsti dall'art. 12 del DPR. 917/1986 sulla base del proprio reddito complessivo <sup>3</sup>:

**Detrazione per coniuge a carico (art 12, c. 1, lettera a), DPR 917/86)**

Per il coniuge non legalmente ed effettivamente separato che non possieda redditi superiori ad € 2.840,51

Cognome e nome   

Luogo e data di nascita   

Detrazioni per figli ed altri familiari a carico, sulla base dei seguenti dati:

- n. totale    figli a carico di età inferiore a 3 anni
- n. totale    figli a carico di età di età superiore a 3 anni
- n. totale    figli a carico portatori di handicap (al/ai numero/i .....)
- n. totale    altri familiari a carico (al/ai numero/i ... e rapporto di parentela .....)

1) Cognome e nome \_\_\_\_\_ Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_  
 Codice Fiscale \_\_\_\_\_ al  100 %  50 % dal \_\_\_\_\_

2) Cognome e nome \_\_\_\_\_ Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_  
 Codice Fiscale \_\_\_\_\_ al  100 %  50 % dal \_\_\_\_\_

3) Cognome e nome \_\_\_\_\_ Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_  
 Codice Fiscale \_\_\_\_\_ al  100 %  50 % dal \_\_\_\_\_

4) Cognome e nome \_\_\_\_\_ Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_  
 Codice Fiscale \_\_\_\_\_ al  100 %  50 % dal \_\_\_\_\_

NB: E' possibile richiedere il beneficio fiscale per coniuge e figli a condizione che non percepiscano nel corso del 2016 un reddito complessivo superiore a 2.840,51 euro comprensivo dell'abitazione principale e delle sue pertinenze. E' necessario che il lavoratore distingua il numero dei figli minori di tre anni e quelli diversamente abili affinché il datore di lavoro possa riconoscere per questi familiari uno sconto aggiuntivo. E' obbligatorio dichiarare il codice fiscale di ogni familiare a carico.

Firma \_\_\_\_\_

Il sottoscritto dichiara altresì che l'altro genitore manca o non ha riconosciuto i figli naturali ed il sottoscritto

non è coniugato;

precedentemente coniugato è legalmente ed effettivamente separato;

non è coniugato ed ha il/i figlio/i adottivo/i, affidato/i, affiliato/i del solo sottoscritto richiedente;

precedentemente coniugato è legalmente ed effettivamente separato ed ha il/i figlio/i adottivo/i, affidato/i, affiliato/i del solo sottoscritto richiedente;

barrare la casella a fianco nel caso si richieda la deduzione nella misura prevista per il coniuge per il 1° figlio; può essere richiesta se più conveniente rispetto alle altre ipotesi alternative.

Li, \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Il sottoscritto, nella considerazione di avere nel proprio nucleo un numero di almeno quattro figli per i quali richiede le detrazioni in quanto a carico (si veda il prospetto precedente) chiede altresì la

Detrazione aggiuntiva famiglie numerose a decorrere dal \_\_\_\_\_ - (art. 12, comma 1-bis, DPR 917/1986)  
 d in merito attesta l'assenza di redditi ulteriori rispetto al lavoro dipendente ed assimilati e a quelli derivanti dal possesso dell'abitazione principale e delle relative pertinenze (Decreto MEF 31 Gennaio 2008).

Li, \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

(Brevi Note)

Si intendono compresi nei carichi familiari: i figli, compresi i figli naturali riconosciuti, i figli adottivi o affiliati, nonché ogni altra persona indicata nell'art. 433 del codice civile che conviva con il contribuente o percepisca assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria (art. 433 del c.c.: il coniuge - i figli legittimi o legittimati o naturali o adottivi e, in loro mancanza, i discendenti prossimi, anche naturali - gli adottanti - i generi e le nuore - suoceri - i fratelli le sorelle germani o unilaterali, nipoti, coniuge separato o divorziato che percepisca alimenti).

Come previsto dall'articolo 12, comma 3 del TUIR, le detrazioni per carichi di famiglia spettano a condizione che ogni soggetto dichiarato a carico possieda un reddito complessivo, computando anche le retribuzioni corrisposte da enti e organismi internazionali, rappresentanze diplomatiche e consolari e missioni, nonché quelle corrisposte dalla Santa Sede, dagli enti gestiti direttamente da essa e dagli Enti centrali della Chiesa Cattolica, non superiore a €. 2.840,51=, al lordo degli eventuali oneri deducibili.

Il parametro di riferimento, al fine di individuare la detrazione spettante, è costituito dal reddito complessivo che rappresenta il totale di tutti i redditi conseguiti dal contribuente nel periodo d'imposta al lordo delle eventuali deduzioni. Il meccanismo delle detrazioni risulta differenziato sia in funzione dell'età del figlio nonché del reddito complessivo del contribuente cui compete la deduzione stessa. L'articolo 12, comma 1, lettera b) del TUIR dispone che la detrazione:

- la detrazione è ripartita obbligatoriamente al 50% tra i genitori non legalmente ed effettivamente separati o, previo accordo tra gli stessi, spetta al genitore con reddito complessivo più elevato;
- in caso di separazione legale ed effettiva, o di annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, la detrazione spetta, in mancanza di accordo, al genitore affidatario;
- nel caso di affidamento congiunto o condiviso la detrazione è ripartita, in mancanza di accordo, nella misura del 50% tra i genitori (la detrazione è però assegnata per intero al secondo genitore ove il genitore affidatario ovvero, in caso di affidamento congiunto, uno dei genitori affidatari non possa usufruire in tutto o in parte della detrazione, per limiti di reddito - il beneficiario, salvo diverso accordo tra le parti, è però tenuto a riversare all'altro genitore affidatario un importo pari all'intera detrazione ovvero, in caso di affidamento congiunto, pari al 50% della detrazione stessa);
- in caso di coniuge fiscalmente a carico dell'altro, la detrazione compete a quest'ultimo per l'intero importo;
- se l'altro genitore manca (coniuge deceduto) o non ha riconosciuto i figli naturali e il contribuente non è coniugato o, se coniugato, si è successivamente legalmente ed effettivamente separato, ovvero se vi sono figli adottivi, affidati o affiliati del solo contribuente e questi non è coniugato o, se coniugato, si è successivamente legalmente ed effettivamente separato, per il primo figlio si applicano, se più convenienti, le detrazioni previste per il coniuge a carico e per i successivi la deduzione spettante per i figli.

I figli portatori di handicap sono esclusivamente quelli individuati ai sensi dell'art. 3 della Legge 5 Febbraio 1992 n. 104.

Le detrazioni sono fra di loro alternative e le detrazioni maggiorate risultano assorbenti rispetto alle altre.

<sup>1/2/3/</sup> Tale comunicazione è alternativa a quella prevista per la richiesta delle deduzioni per carichi di famiglia ed in caso d'indicazione difforme agli effetti dell'attribuzione verrà applicato il valore più alto fra i due indicati

Il/La sottoscritto/a, residente nella UE e/o Stato aderente allo Spazio Economico Europeo (SEE) a norma dell'art. 1, commi 1324, 1325 e 1326 della Legge 296/2006 e del DM 2 Agosto 2007 n. 149, per la fruizione delle detrazioni per carichi di famiglia richieste (si veda il prospetto precedente) allega alla presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 47 del DPR. 445/2000, ove attesta le seguenti condizioni:

- il grado di parentela dei familiari in precedenza indicati dei quali intende fruire della detrazione, con indicazione del mese nel quale si sono verificate le condizioni richieste e del mese in cui le predette condizioni sono cessate;
- che i predetti familiari possiedono un reddito complessivo, al lordo degli oneri deducibili e comprensivo dei redditi prodotti fuori dal territorio dello Stato, non superiore all'importo di €. 2.840,51= per l'intero periodo d'imposta;
- di non godere, nel paese estero di residenza ovvero in nessun altro paese diverso da questo, di alcun beneficio fiscale connesso ai carichi familiari.

Li, \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a, cittadino extra - comunitario a norma dell'art. 1, commi 1324, 1325 e 1326 della Legge 296/2006 e del DM 2 Agosto 2007 n. 149, per la fruizione delle detrazioni per carichi di famiglia richieste (si veda il prospetto precedente) allega (documentazione obbligatoria - ipotesi alternative):

- documentazione originale prodotta dall'autorità consolare del Paese d'origine, con traduzione in lingua italiana e asseverazione da parte del prefetto competente per territorio;
- documentazione con apposizione dell'apostille, per i soggetti che provengono dai Paesi che hanno sottoscritto la Convenzione dell'Aja del 5 Ottobre 1961;
- documentazione validamente formata dal Paese d'origine, ai sensi della normativa ivi vigente, tradotta in italiano e asseverata come conforme all'origine dal consolato italiano del Paese d'origine.

Il sottoscritto allega altresì certificazione rilasciata dall'autorità fiscale del paese di residenza per documentare la condizione di cui alle precedenti lettere b) e c) dell'art. 1 del DM 2 Agosto 2007 n. 149.

Li, \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Avendo già in passato richiesto le detrazioni e prodotto la documentazione precedente dichiara di confermare il perdurare della situazione certificata.

Li, \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**Agli effetti dell'applicazione delle addizionali IRPEF, Regionale e Comunale, il sottoscritto**

dichiara

di avere domicilio fiscale alla data del 1° Gennaio 2016 in

MESSINA (luogo) VIA CONSOLARE POMPEA - GANZIRRI - CPL. LESEARE (indirizzo)  
chiede:

l'applicazione dell'acconto di addizionale comunale in unica soluzione (barrare eventualmente l'ipotesi)

Li, MESSINA 06.07.2016 Firma Luigi Borsari